

I bari del potere

L' Italia va a fuoco e a capo dei pompieri c'è un pericoloso **piromane**. Questa **ex-maggioranza**, delegittimata dalle regionali, dalle leggi ad personam, dal discredito internazionale, dai risultati economici, buona a nulla, ma capace di tutto, si fa una **legge elettorale su misura** a pochi mesi dalle elezioni.

Questa legge se passa, comunque passi, con l'iter parlamentare, con la presenza-assenza di Ciampi, con l'aiuto delle televisioni e dei giornalisti di regime (dei quali quando usciremo da questa situazione ci dovremo ricordare) è, senza dubbio alcuno, **un colpo di stato**.

Pensate all'incubo di essere **governati per altri cinque anni** da questi bari che cambiano le regole per vincere, croupier da strapazzo.

Non riconosco più il governo, non mi sento rappresentato da questa **caricatura di democrazia**, da questi media.

Questa legge elettorale mi ricorda [la legge Acerbo del 1923](#) che aprì in modo definitivo le porte al fascismo.

Ma davvero vogliamo fare questa fine?

No, **non ce la meritiamo**, non meritiamo questa gente, questa informazione, questo schifo, questa economia da pezzenti.

Qualcosa bisogna fare.

L'Unione deve, in ogni modo possibile, **fermare l'iter della legge** e, se passasse, **Ciampi deve rifiutarsi di firmarla**, senza se e senza ma, anche a costo di aprire un conflitto istituzionale.

Io non so più cosa fare, mi sta crescendo **un'intifada dentro**, ho bisogno di riflettere, datemi qualche consiglio.